

Comunicato pubblico dei Ricercatori universitari della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa

Al Ministro dell'Università e della Ricerca
Al Rettore dell'Università di Pisa
Al Preside della Facoltà di Scienze politiche
Ai Presidenti dei Corsi di studio

La riforma del sistema universitario contenuta nel DdL n.1905 Gelmini del 28 febbraio 2010 è seguita con estrema attenzione dai ricercatori della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa i quali, riunitisi in assemblea autoconvocatasi mercoledì 23 marzo 2010, esprimono viva preoccupazione per la mancata considerazione del significativo contributo che i ricercatori di ruolo (RU) portano all'offerta didattica e alla ricerca dell'Università.

Il disegno di legge non risolve le questioni lasciate aperte dai precedenti interventi legislativi e non tiene conto che la figura del RU necessita di una definizione del proprio stato giuridico sin dalla sua istituzione avvenuta con il DPR 382/80.

Al riguardo, la legge n 230 del 4 novembre 2005, all'art. 5 comma 11 ha introdotto il "titolo di professore aggregato" per i ricercatori (ed equiparati) con tre anni di servizio, ma tale intervento non si è tradotto, sul piano sostanziale, nell'inquadramento del ruolo dei ricercatori nelle fasce di docenza dell'Università.

La stessa legge n. 230/2005 prevede che una quota dei giudizi di idoneità per i Professori di prima e seconda fascia sia riservata ai Ricercatori confermati con almeno tre anni di insegnamento.

Purtroppo tale disposizione è stata disattesa nella prassi delle procedure selettive.

La riforma Gelmini non colma le suddette lacune e ambiguità del quadro normativo ma, al contrario, le acuisce ponendo in esaurimento gli attuali 25.583 Ricercatori di ruolo.

In particolare, i RU della Facoltà di Scienze Politiche evidenziano la criticità di alcuni punti del DdL relativi alle procedure di reclutamento e alle progressioni di carriera quali:

- 1) Le procedure proposte dal DdL per la copertura di posti di Professore di seconda fascia sono del tutto insufficienti a garantire, in tempi ragionevoli, le progressioni di carriera ai RU che hanno maturato titoli didattici e scientifici congrui con il ruolo di Professore di seconda fascia.
- 2) La disposizione, estremamente penalizzante, secondo cui nella fase transitoria dei sei anni successivi all'entrata in vigore, soltanto una percentuale non superiore alla metà dei posti di professore di prima e seconda fascia può essere destinata a procedure riservate al personale in servizio nell'ateneo (art.9, comma 4).

Per le motivazioni sopra esposte, i RU della Facoltà di Scienze Politiche, esprimono contrarietà alla messa in esaurimento della loro figura e chiedono di risolvere la questione del loro status giuridico in uno dei seguenti modi:

- 1) Obbligo di chiamata per la Facoltà presso la quale si presta servizio in qualità di RU nel ruolo di seconda fascia previo conseguimento dell'idoneità nazionale e compimento di sei anni di attività didattica.
- 2) Definizione di un proprio status giuridico coerente con l'attività realmente svolta in qualità di terza fascia docente e congruamente retribuita. In questa seconda ipotesi, si richiede inoltre il pieno recepimento della mozione approvata dall'assemblea generale della CRUI il 25 marzo 2010.

I RU firmatari della Facoltà di Scienze Politiche, quale forma di protesta, adotteranno l'astensione dal voto in occasione della prossima programmazione didattica e si riservano di dichiarare l'indisponibilità ad assumere incarichi di insegnamento e ad essere garanti per i diversi Corsi di Laurea della Facoltà per l'anno accademico 2010/11.

I RU, infine, auspicano l'adesione alla protesta anche da parte delle altre fasce docenti, dei ricercatori precari e delle altre componenti interessate dal DdL, respingendo ogni atteggiamento meramente corporativo e rivendicando piuttosto il diritto di manifestare una sofferenza ed un disagio che è quello, innegabilmente, di tutta l'Università italiana.

Pisa, 31 marzo 2010

I Ricercatori di ruolo:

Marcella Aglietti
Massimiliano Andretta
Rita Biancheri
Roberta Bracciale
Rino Casella
Margherita Chiocchetti
Marco Cini
Steve Coffey
Franco Cossu
Nico De Federicis
Antonia De Lorenzo
Claudia Ferrari
Silvia Fiorelli
Mauro Lenci
Francesca Nugnes
Serenella Pegna
Gabriele Tomei
Mauro Stampacchia
Alberto Vannucci
Silvia Venturi
Matteo Villa